

Programma Operativo Complementare Città Metropolitane 2014-2020-

CAPITOLATO Progetto POC PA_ I 3.1.i - Autonomia Abitativa e Inclusione. CUP:D79G22000130006

RUP D.ssa Silvana Cantone

COMUNE DI PALERMO
AREA DELLA CITTADINANZA SOLIDALE
SETTORE DELLA CITTADINANZA SOLIDALE
Servizio Dignità dell'Abitare

CAPITOLATO D'ONERI

POC PA I 3.1.i - Agenzia Sociale per la casa – Autonomia abitativa e inclusione sociale

Premessa

Il Programma Nazionale POC METRO dedicato allo sviluppo urbano sostenibile, mira a migliorare la qualità dei servizi e a promuovere, tra l'altro, in sinergia con i Programmi regionali FSE e FESR, l'inclusione sociale nelle **14 Città Metropolitane, tra le quali Palermo.**

L'intervento di cui al presente Capitolato si inquadra all'interno dell'obiettivo **Obiettivo tematico AdP (OT) 09** –Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione”; della **Priorità di investimento (PI):** 9b – Fornire sostegno alla rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle zone urbane e rurali; mira al **Risultato atteso (RA):** Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo [RA 9.4].

Tutti gli interventi del POC che si sviluppano all'interno dell'**Obiettivo tematico AdP (OT) 09** – Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione”, si connettono anche con **l'Asse 3 del PON METRO 2014/2020** programmati da questa Amministrazione Comunale, secondo un'idea di

complementarietà, sinergia e superamento della logica settoriale.

I Servizi di cui al presente Capitolato sono previsti:

- nel **Regolamento in materia di Interventi Abitativi - Titolo VI – Art. 29** “Istituzione e finalità dell’Agenzia Comunale della Casa” (testo emendato con Delibera del Consiglio Comunale n°26 del 11/03/2016);
- nel **Regolamento in materia di interventi di inclusione sociale** “approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 17/04/2020”, Titolo II.

Art. 1–Oggetto

Oggetto del presente Capitolato è la realizzazione di azioni complesse coerenti con l’intervento **di cui alla Scheda Progetto POC_PA_I_3.1.i - Agenzia Sociale per la casa – Autonomia abitativa e inclusione sociale**, in continuità con quanto realizzato a valere sul PON METRO 2014/2020 a supporto dell'**Agenzia sociale per la casa**.

L’Agenzia si configura come un servizio pubblico a finalità sociale per il supporto delle persone in difficoltà mediante l’attivazione di percorsi di inclusione sociale e accompagnamento all’autonomia abitativa.

Per le suddette finalità con il presente intervento occorrerà realizzare:

1) una “Cabina di regia”, un luogo fisico di supporto all’Amministrazione per la governance **unitaria sull’attività degli snodi territoriali.**

2) N° 11 sportelli territoriali denominati “Punti snodo” di cui :

- **N° 8 sportelli**, uno per ogni sede del Servizio Sociale di Comunità della Città di Palermo;
- **N° 1 sportello** con competenza sui casi in carico alle Unità Organizzative specialistiche di Servizio Sociale che afferiscono al Settore Cittadinanza Solidale del Comune di Palermo;
- **N° 2 sportelli territoriali** sul territorio dei Comuni del DSS n°42, e precisamente **Monreale** (nel quale potrà accedere l’utenza residente nei Comuni di Piana degli Albanesi, Altofonte e Santa Cristina Gela) **e Villabate** (nel quale potrà accedere l’utenza residente nei Comuni di Belmonte Mezzagno e Ficarazzi). I **“Punti snodo” operano con le loro equipe a supporto del Servizio Sociale Istituzionale.**

3) Aggiornamento/ formazione del personale Comunale designato per operare nella “Cabina di regia”, nei “Punti snodo” territoriali e che afferisce al Servizio Sociale, aperto anche al personale delle altre Istituzioni ed Agenzie del territorio interessate, Pubbliche e Private,

4) Interventi a supporto delle politiche attive del lavoro, di cui al Titolo III del Regolamento in materia di interventi di inclusione sociale “approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 17/04/2020”, Art. 16 e seguenti.

5) Housing led: Abitare solidale e Coabitazione, di cui al Titolo II del Regolamento

in materia di interventi di inclusione sociale “approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 17/04/2020”, Art. 14 e seguenti.

Art. 2 – Obiettivi e attività dell'intervento

L'O.E aggiudicatario dovrà operare in sinergia con l'Amministrazione comunale per il raggiungimento degli **obiettivi specifici dell'Agenzia sociale per la casa del Comune di Palermo, previsti dal Regolamento in materia di interventi di inclusione sociale** “approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 12 del 17/04/2020”, Titolo II.

Obiettivi specifici dell'intervento oggetto dell'appalto rispetto alla “Cabina di regia”:

in particolare l'Ente aggiudicatario dovrà occuparsi, con le risorse umane e le reti attive nel territorio in cui già opera, di supportare l'Amministrazione Comunale per :

- Attivare il confronto con Enti, Fondazioni, Istituti di credito, investitori etici promuovendo la sottoscrizione di accordi per l'istituzione del fondo di garanzia, come disciplinato dal Regolamento in materia di interventi di inclusione sociale ART. 14 ter/1 Costituzione di un fondo di garanzia.
- Animare il confronto con categorie sociali ed economiche, sindacati di categoria, associazioni, cittadine/i, per sostenere e facilitare l'accesso all'abitazione, promuovendo anche la realizzazione di forme di sperimentazione innovativa per la stipula di contratti di locazione a prezzi calmierati, supportando ed animando le attività dell'Osservatorio Comunale per l'emergenza abitativa.
- Vigilare sull'armonizzazione tecnico-amministrativa nella gestione dei procedimenti di accesso alle prestazioni ed alla presa in carico degli utenti;
- Collaborare per la gestione delle risorse immobiliari e dei servizi alle persone da utilizzare nei “Piani di intervento individualizzati” operando a supporto dell'Amministrazione per l'attivazione di un percorso di accompagnamento all'assegnazione di beni confiscati alla mafia (ex Legge 575/65, secondo quanto prescritto all'art. 1 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30.01.2015) idonei ad essere adibiti a civile abitazione;
- Gestire ed elaborare banche dati, vigilare e coordinare l'utilizzo della piattaforma per i Servizi Sociali elaborata ad hoc nell'ambito dell'Asse 1 del PON METRO Città di Palermo 2014/2020, denominata ICARO CLOUD.

Obiettivi specifici dell'intervento oggetto dell'appalto rispetto ai “punti snodo” territoriali:

- Sviluppare percorsi di accompagnamento all'autonomia abitativa migliorando l'offerta dei servizi attraverso piani individualizzati elaborati nell'ottica della presa in carico globale;
- Attuare le procedure uniche, elaborate dalla "Cabina di regia" di progetto, con particolare riguardo all'accompagnamento sociale all'utenza che versa in disagio abitativo, coinvolgendo e mettendo in rete strumenti e risorse presenti sul territorio;
- Intercettare la domanda di servizi per fornire una risposta adeguata e integrata (erogazione di servizi multidimensionali integrati), da realizzare attraverso l'identificazione di soluzioni innovative scaturenti dal forte coinvolgimento dei destinatari e del terzo settore.
- definire percorsi di mediazione sociale svolti da personale qualificato finalizzati ad un inserimento graduale e condiviso delle persone in carico, specie in caso di assegnazioni di immobili di proprietà comunale in contesti residenziali quali condomini o residence. A tal fine dovrà essere applicato lo strumento del "Patto abitativo", come disciplinato dall' Art. 15 del Titolo II del Regolamento in materia di interventi di inclusione sociale "approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 17/04/2020".

Obiettivi specifici e attività dell'intervento oggetto dell'appalto rispetto alla formazione

La formazione di cui all'Articolo precedente dovrà essere articolata nelle seguenti fasi:

- Preventiva all'avvio delle attività;
- Di aggiornamento e supporto alla gestione delle attività per la durata del servizio

La formazione dovrà sviluppare temi inerenti:

- le azioni di sostegno all'abitare;
- approfondimenti sulla metodologia derivante dal paradigma dell'Housing first e Housing Led;
- aggiornamenti sulla normative di settore che riguardano l'assistenza all'abitare ed i servizi sociali;
- la coprogettazione di cui al Dlgs 117/2017, ed in particolare degli art. 55 (Coinvolgimento degli enti del Terzo settore), 56 (Convenzioni) e delle linee guida di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n.72/2021 del 31/03/2021.

Il percorso di formazione dovrà anche prevedere, nella fase intermedia, la conoscenza diretta e **l'analisi di buone pratiche**, da parte del personale coinvolto nelle attività di programmazione, presso le Città che hanno già avviato e sperimentato il modello dell'Agenzia Sociale per la casa (Torino, Genova e Bologna) con visite in loco. Attività di formazione quindi finalizzata allo scambio di *know-how*, esperienze e buone prassi a carattere transnazionale e/o interregionale.

I destinatari della formazione saranno gli operatori delle Istituzioni Pubbliche e del Terzo Settore.

Azioni di Comunicazione sociale attraverso:

- la realizzazione di una pubblicazione sui risultati del progetto;
- l'organizzazione di un evento finale di diffusione dei risultati di progetto;
- Partecipazione ad Eventi a livello Nazionale per la promozione delle esperienze, dei risultati e delle buone prassi prodotte;
- Elaborazione di un Carta dei Servizi dell'Agenzia Sociale della casa.

Per tutti i servizi di cui al presente Capitolato, l'Aggiudicatario si impegna ad eseguirli in ottemperanza a quanto previsto nei seguenti documenti:

- **Deliberazione di Giunta Municipale N. 105 DEL 18-05- 2020** "Approvazione documento programmatico per l'erogazione di contributi diretti e altre prestazioni dell'Agenzia Sociale per la Casa a valere su fondi, Comunali, Regionali, Nazionali e Comunitari, aventi ad oggetto varie forme di sostegno all'abitare";
- **FAQ** dell'Autorità Nazionale di Gestione del PON METRO – Programmazione 2014/2020 - **n°63, n°90, n°99, n°101.**
- **Scheda progetto POC_PA_I_3.1.i** - Agenzia Sociale per la casa – Autonomia abitativa e inclusione sociale

Altresì, si impegna, durante la fase esecutiva dell'appalto, ad eseguire tutte quelle variazioni ed aggiustamenti agli interventi, di carattere non sostanziale, che siano ritenute opportune su proposta della Stazione Appaltante che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino maggiori oneri finanziari a carico del soggetto aggiudicatario.

ART. 3 - Destinatari dei servizi

I destinatari degli interventi saranno:

Famiglie e singoli in temporaneo rischio di povertà o marginalità, o a rischio grave di esclusione sociale e di pregiudizio, che ha determinato la perdita dell'abitazione o il pericolo contingente di perdita, desumibile da una valutazione multidimensionale, economica, e tecnica da parte del Servizio Sociale Comunale che ha effettuato la presa in carico per attivare il supporto di una rete di protezione.

ART.4 - Durata del servizio e modifiche contratto

L'affidamento del servizio avverrà a seguito della verifica della sussistenza dei requisiti

di legge dichiarati. La durata prevista è di 36 mesi dalla data inizio attività che dovrà avvenire entro 30 gg. dalla sottoscrizione del contratto, con apposita comunicazione.

Art. 5 – Metodologia e governance

L'Agenzia per la casa si basa sul principio che la casa è un diritto umano primario da tutelare attraverso la comprensione dei bisogni della persona, e un percorso di accompagnamento che dura il tempo necessario alla riconquista dell'autonomia (approccio housing first).

Il Regolamento comunale in Materia di Interventi di Inclusione Sociale (Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 17/04/2020) all'Art. 2 - "Metodologia di presa in carico", indica quale strumento per la presa in carico il **"Progetto Individualizzato"**.

L'intervento può essere inquadrato all'interno della **definizione normativa di "presa in carico"** che deriva dall'attuazione del cosiddetto Casellario dell'assistenza, parte del più generale sistema informativo degli interventi e servizi sociali, previsto dalla legge 328/2000. In tale contesto, per presa in carico si intende: **"la funzione esercitata dal servizio sociale professionale in favore di una persona o di un nucleo familiare in risposta a bisogni complessi che richiedono interventi personalizzati di valutazione, consulenza, orientamento, attivazione di prestazioni sociali, nonché attivazione di interventi in rete con altre risorse e servizi pubblici e privati del territorio"**.

Si dovrà provvedere quindi all'elaborazione di **Piani Individualizzati** attraverso le funzioni di primo contatto, di diagnosi multidimensionale e orientamento finalizzate ad individuare una soluzione personalizzata, "adatta" alle diverse esigenze specifiche espresse dagli utenti che possono comprendere anche attività finalizzate **all'inserimento lavorativo, sociale, educativo**.

I professionisti che operano all'interno delle équipe dei "punti snodo", messi a disposizione dall'Ente aggiudicatario, saranno formati dall'Amministrazione e autorizzati, al pari degli Assistenti Sociali Istituzionali, all'utilizzo della piattaforma ICARO CLOUD, il software di Cartella Sociale informatizzata in dotazione al Servizio Sociale Comunale. Dovranno occuparsi di censire l'utenza ed eventualmente compilare ed inviare alla "Cabina di regia" le istanze di contributi diretti per la locazione corredate della documentazione necessaria e prevista secondo la procedura già sperimentata ed attualmente in atto, a supporto dell'attività amministrativa messa in campo dalla stazione appaltante.

A tal fine gli stessi dovranno acquisire la conoscenza della codifica dei documenti necessari all'invio dell'istanza, e sulle modalità di compilazione della stessa sul sistema informatizzato. L'acquisizione di tali competenze sarà facilitata dalla messa a disposizione del Manuale esplicativo per l'utilizzo del sistema ICARO redatto

dall'Agenzia Sociale per la Casa nel periodo di programmazione 2014/2020, e quello redatto da SISPI SPA (società INFORMATICA in house del Comune di Palermo).

In considerazione della complessità della materia dell'abitare e della sua rilevanza sociale e multisettoriale, tutta la normativa di settore, le Linee Guida dei principali Programmi di finanziamento, nonché l'esperienza e le buone pratiche realizzate con il PON METRO 2014/2020, hanno messo in risalto l'importanza di operare nell'ottica del superamento della frammentarietà e discontinuità degli interventi e di semplificare le procedure di accesso ai servizi, evitando di separare in modo rigido le competenze tra Settori e Uffici diversi dell'Amministrazione. In tale direzione una delle principali innovazioni introdotte con l'Agenzia Sociale per la casa ha riguardato la costituzione di una "Cabina di regia" che tra i propri obiettivi ha quello di garantire una visione complessiva, sinergica e intersettoriale per elaborare politiche adeguate ai bisogni specifici del territorio.

L'istituzione di detta "Cabina di regia", da un punto di vista Regolamentare, è supportato da quanto previsto dal Regolamento in materia di interventi di inclusione sociale "approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 17/04/2020", Titolo II, con particolare riferimento all'Art. 11.1 – Compiti dell'Agenzia Sociale per la casa che assume anche la Governance e le funzioni dell'Osservatorio, come disciplinato dagli Articoli dal 26 ter e fino all'Art. 26 ter/4 del Regolamento in materia di Interventi Abitativi (testo emendato con Delibera del Consiglio Comunale n° 26 del 11/03/2016).

E' fatto obbligo all'Ente aggiudicatario sottoscrivere l'Atto di designazione del Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679.

Art. 5.1 – Struttura organizzativa

La "Cabina di regia" in raccordo con l'Amministrazione Comunale, eserciterà tutte le funzioni di coordinamento e controllo degli interventi previsti, e coordinerà le attività di monitoraggio e di codifica e condivisione di buone prassi interne.

Il coordinatore del progetto, in raccordo con il D.E. dell'azione, opererà in connessione con il Distretto Socio Sanitario 42 e con i Comuni di Cintura dell'Area Metropolitana coinvolti nell'intervento; inoltre, promuoverà il consolidamento della governance con tutti gli attori, Istituzionali e non, a vario titolo coinvolti.

Fanno parte della "Cabina di regia":

- Referenti istituzionali della Cabina di regia (personale del Comune di Palermo);
- Comune di Palermo - Servizio Sociale, per il raccordo operativo con gli Assistenti Sociali che coordinano l'attività dei **"Punti snodo"** territoriali;
- Servizio Sociale dei Comuni dell'Area Metropolitana interessati dall'intervento;

- Il Coordinatore del progetto o un suo designato, che avrà cura di verbalizzare i risultati degli incontri e di occuparsi della trasmissione del verbale, entro 7 giorni, ai componenti dello stesso.

Considerato che come previsto dal **Regolamento in materia di interventi di inclusione sociale** “approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 17/04/2020”, Titolo II, l’Agenzia Sociale per la casa assume la governance e le funzioni dell’Osservatorio”, come disciplinato dagli Articoli dal 26 ter e fino all’Art. 26 ter/4 del Regolamento in materia di Interventi Abitativi (testo emendato con Delibera del Consiglio Comunale n° 26 del 11/03/2016), l’Ente aggiudicatario dovrà svolgere un ruolo propositivo e di supporto alla stazione appaltante per favorire il buon funzionamento dell’Osservatorio.

L’Ente aggiudicatario, per tutta la durata dell’appalto, farà parte di diritto dell’Osservatorio.

Art. 5.2–Contributi diretti

I contributi diretti per la locazione e gli altri benefit riconosciuti tra le spese ammissibili, **saranno erogati a valere su altra fonte di finanziamento**, conformemente a quanto previsto nei seguenti atti normativi e regolamentari elaborati dalla Stazione Appaltante:

1. Regolamento In Materia di Interventi di Inclusione Sociale - TITOLO II - Art. 11 – Interventi e prestazioni per il contrasto alla povertà abitativa e ruolo e funzioni dell’Agenzia Sociale per la casa;
2. Deliberazione di Giunta Municipale N. 105 DEL 18-05- 2020 “Approvazione documento programmatico per l’erogazione di contributi diretti e altre prestazioni dell’Agenzia Sociale per la Casa a valere su fondi, Comunali, Regionali, Nazionali e Comunitari, aventi ad oggetto varie forme di sostegno all’abitare”;
3. FAQ dell’Autorità Nazionale di Gestione del PON METRO – Programmazione 2014/2020 - n°63, n°90, n°99, n°101.

Appare opportuno precisare che l’intervento di cui al presente Capitolato Speciale d’Appalto non contiene nel budget di progetto risorse finanziarie da destinare ai contributi per la locazione e per le altre spese di seguito indicate ritenute ammissibili. Si prevede infatti che l’erogazione dei suddetti benefici, avvenga a valere su altre fonti di finanziamento atte a finanziare i Progetti Individualizzati elaborati secondo una metodologia che prevede l’intervento del servizio sociale del Comune di Palermo in collaborazione con le équipe multidisciplinari dei Punti Snodo di cui al presente capitolato.

Pertanto, risulta evidente, che il presente intervento sarà complementare, e legato da un rapporto di interdipendenza funzionale, con le fonti di finanziamento necessarie ad erogare tutte le prestazioni di carattere economico.

Art. 5.2.1 – Altri contributi

L'Ente aggiudicatario (Cabina di regia e sportelli territoriali) dovrà occuparsi del raccordo operativo con il Servizio Sociale per l'erogazione delle altre tipologie di contributi di seguito elencati, erogati dall'Amministrazione Comunale, occupandosi di monitorare la pubblicazione degli Avvisi in collaborazione con gli uffici preposti, informando l'utenza e gli operatori dei servizi su requisiti d'accesso, procedure e produzione delle istanze da parte degli interessati, si tratta di:

- 1) Contributo per la **Morosità Incolpevole**: viene erogato a valere su fondi Ministeriali (Decreto Legge n. 102 del 31.08.2013). Con cadenza annuale il Ministero Infrastrutture e Mobilità stanZIA i fondi alle Regioni che a loro volta li distribuiscono ai Comuni.
- 2) Contributo per il **Disagio Alloggiativo**: è disciplinato dall'Art. 2 del (testo emendato con Delibera del Consiglio Comunale n° 26 del 11/03/2016). Il contributo viene erogato, in presenza di stanZIamento delle somme a valere su fondi comunali.
- 3) Contributo per l'**Integrazione all'Affitto**: i fondi provengono dalla Regione Siciliana che distribuisce un finanziamento statale (Legge n. 431/1998 disciplina sulle locazioni).

Art. 5.3 – Contratti a canone concordato

Uno degli obiettivi dell'Agenzia Sociale per la casa è quello di favorire l'incontro tra la domanda di case in affitto e l'offerta disponibile, garantendo i proprietari con gli strumenti e incentivi proposti dal Comune di Palermo (contributi, rimborsi ecc.) e supportando gli inquilini nell'accesso all'affitto a canone calmierato.

Per quanto sopra l'Ente Aggiudicatario dovrà collaborare con la Stazione appaltante per:

- 1.promuovere e sostenere un'offerta intermedia di affitto tra il mercato privato e i servizi abitativi pubblici;
- 2.rendere visibile e accessibile l'offerta privata a canone calmierato a tutti coloro che hanno difficoltà ad accedere alla locazione sul libero mercato o a restarvi;
- 3.attivare punti di accesso unico per l'affitto accessibile che offrano orientamento, informazione e assistenza a tutte le categorie di potenziali utenti, sia inquilini che proprietari riguardo alle opportunità proposte dall'Agenzia.

L'affitto a canone concordato è un'opzione prevista dalla legge che mette d'accordo proprietario e inquilino nella scelta di sottoscrivere un contratto a canone inferiore a quello di mercato, ma che dà diritto a incentivi e agevolazioni. **Le norme che regolano l'affitto a canone concordato sono stabilite dalla L.431/98 sulle locazioni che prevede vantaggi sia per gli inquilini che per i proprietari:**

- gli inquilini pagano un canone inferiore a quello di mercato;
- i proprietari godono di alcune agevolazioni fiscali (cedolare secca al 10%, riduzione dell'IMU e della base imponibile per l'IRPEF e l'imposta di registro).

L'Ente aggiudicatario per l'applicazione del presente articolo, e l'applicazione delle procedure previste, dovrà fare riferimento **all'Accordo Territoriale vigente per il Comune di Palermo**, e ad eventuali altri accordi siglati dai Comuni del Distretto Socio Sanitario n°42 interessati dall'intervento.

Considerato che l'Agenzia Sociale per la casa assume la governance e le funzioni dell'Osservatorio", la materia dei **"Contratti a canone concordato"** dovrà essere approfondita e sviluppata all'interno di esso con le parti sindacali coinvolte che hanno sottoscritto l'Accordo Territoriale, e che sono deputate per Legge alla ratifica di tali contratti di locazione.

Art. 5.4 – Interventi a supporto delle politiche attive del lavoro

L'inclusione attiva mira a migliorare l'occupabilità e la partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili ed a rischio di esclusione sociale.

L'aggiudicatario dovrà essere accreditato con la Regione Siciliana ai sensi delle disposizioni regionali in materia e fino all'applicazione dell'albo nazionale dei servizi per l'impiego privati, di cui al comma 1 dell'art. 12 del Decreto legislativo n.150 del 14 settembre 2015. Per quanto non espressamente disciplinato, si rimanda ai servizi per il lavoro rivolti alla persona, così come sono definiti e disciplinati nelle "Linee Guida Accreditamento dei servizi per il lavoro" della Regione Siciliana – Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro – Deliberazione n.80 del 20/03/2015, allegato C.

L'aggiudicatario, prende in carico gli utenti destinatari degli interventi di inclusione attiva, per l'attuazione del Piano di Intervento, assicurando un'assistenza continuativa agli utenti presi in carico, condividendo con essi tecniche e strumenti da implementare ai fini dell'inserimento occupazionale.

Il percorso di inclusione attiva può avere **una durata massima variabile tra 10 e 16 mesi, di cui un massimo di 4 mesi da dedicare al "Servizio di orientamento"**, come di seguito specificato, ed alla ricerca dell'Azienda in cui inserire l'utente fino all'avvio dell'attività di tirocinio/borsa lavoro, **ed un massimo di 12 mesi per l'attività di tirocinio/borsa lavoro.**

In particolare l'intero percorso di inclusione attiva deve prevedere le seguenti attività:

a) Orientamento: Accoglienza e presa in carico; Analisi delle attitudini, motivazioni

e competenze del destinatario; Redazione del bilancio delle competenze, elaborazione del Curriculum; Ricerca dell'Azienda ospitante per il tirocinio/ borsa lavoro e sostegno all'utente fino alla fase di avvio dell'attività di tirocinio/borsa lavoro).

Attività con il destinatario per un massimo di 24 ore.

b) Tutoraggio durante lo svolgimento del tirocinio formativo (di cui al seguente Art.5.3.1) e attività di orientamento in uscita. Tutto il percorso di tirocinio deve essere oggetto di un costante tutoraggio in itinere.

In particolare il tutor dovrà occuparsi di:

- Supportare l'inserimento del tirocinante in azienda;
- Verificare la presenza secondo il monte ore previsto;
- Verificare che svolga le mansioni conformi al suo profilo;
- Curare il rapporto con il tutor aziendale.

Attività con il destinatario per un massimo di 48 ore nel caso di tirocinio della durata di 6 mesi; 96 ore nel caso di tirocinio della durata di 12 mesi.

Si rimanda ai servizi per il lavoro rivolti alla persona, così come sono definiti e disciplinati nelle "Linee Guida Accreditamento dei servizi per il lavoro" della Regione Siciliana – Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro – Deliberazione n.80 del 20/03/2015, allegato C.

5.4.1 - Tirocinio formativo/Borsa lavoro

Si tratta di un'esperienza formativa "on the job" finalizzata all'arricchimento del bagaglio di conoscenze e all'acquisizione di competenze professionali e relazionali nell'ottica dell'inserimento lavorativo.

Il tirocinio può avere una durata minima di 6 mesi fino ad un massimo di 12 mesi in considerazione delle condizioni di svantaggio dei destinatari (L. 381/1991).

Il tirocinio deve prevedere **un massimo di 30 ore settimanali** e non deve essere superiore all'orario settimanale previsto dal contratto o accordo collettivo applicato dal soggetto ospitante.

L'aggiudicatario deve:

- Garantire che le Aziende ospitanti realizzino i tirocini nei limiti numerici secondo le previsioni recate dall'art. 68 della L.R. n.9/2013;
- Farsi carico di promuovere i tirocini individuando i soggetti pubblici o privati che, con sede nel territorio dell'area Metropolitana di Palermo, sono disponibili ad ospitare per il tirocinio i destinatari di questa azione;

- Procedere all'attivazione e al monitoraggio dei tirocini;
- Assicurare un'adeguata attività di tutoraggio su tutta la durata delle attività previste;
- Garantire la copertura assicurativa dei tirocinanti presso l'INAIL e con polizza RC verso terzi;
- Rilasciare l'attestato di partecipazione ai tirocinanti;
- Vigilare sul corretto andamento del tirocinio.

L'aggiudicatario deve vigilare affinché l'azienda ospitante si faccia carico dei seguenti adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia, quali:

- Garantire un'attività di tutoraggio così come regolamentato dalle direttive nazionali e regionali;
- Essere in regola con la normativa sulla salute e sicurezza dei luoghi di lavoro;
- Essere in regola con la normativa di cui alla legge n.68/99;
- Non avere effettuato licenziamenti, esclusa la giusta causa e il giustificato motivo soggettivo, nei dodici mesi precedenti l'attivazione del tirocinio;
- Non avere fruito di cassa integrazione guadagni in deroga per unità produttive equivalenti a quelle del tirocinio nei 12 mesi precedenti;
- Non utilizzare il tirocinio per sostituire contratti a termine, il personale nei periodi di malattia, maternità o ferie o per ricoprire ruoli necessari all'interno della propria organizzazione;
- Non ospitare in qualità di tirocinanti i lavoratori licenziati dallo stesso nei 24 mesi precedenti all'attivazione del tirocinio;
- Non rivestire contemporaneamente il ruolo di Ente gestore degli interventi e soggetto ospitante.

A ogni tirocinante sarà corrisposta dall'aggiudicatario l'indennità di partecipazione al tirocinio, pari ad euro 500,00 al mese, o comunque secondo i parametri previsti dalla normativa vigente in materia, **solo al raggiungimento di un livello di partecipazione delle attività di tirocinio previste per ogni mese.**

1. L'Ente gestore dovrà rilasciare al tirocinante un attestato per gli apprendimenti acquisiti, ai fini dell'ottenimento della certificazione delle competenze acquisite con il percorso formativo.

5.4.2 - Rimborso dei costi reali sostenuti

All'aggiudicatario saranno riconosciuti a rimborso a mero titolo esemplificativo:

- Rimborso dell'indennità di partecipazione al tirocinio, pari ad euro 500,00 al mese per ciascun beneficiario;

- Rimborso spese di trasporto sostenute dal tirocinante per recarsi presso l'Azienda ospitante;
- Costo dell'assicurazione INAIL obbligatoria per i tirocinanti.

L'Aggiudicataria dovrà inviare la documentazione in copia conforme all'originale per le fasi di rendicontazione, secondo le modalità definite dall'Amministrazione, e conservare agli atti tutta la documentazione richiesta per le fasi di controllo.

A tal fine dovrà essere prodotta anche :

- Relazione dettagliata dell'aggiudicatario, contenente singole schede dell'attività realizzata, firmate dagli operatori, dai destinatari dell'intervento;
- Prospetto di riepilogo delle ore di servizio per singolo destinatario, sottoscritto dal Legale Rappresentante (o altro soggetto delegato) e dall'Ente ospitante controfirmata dal destinatario dell'intervento.

Art. 5.5 – Housing led: Abitare solidale e Coabitazione

Il Comune di Palermo intende promuovere forme sperimentali di “Abitare Solidale” e di “coabitazione” secondo quanto previsto dal Titolo II del Regolamento in materia di interventi di inclusione sociale “approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 17/04/2020”, Art. 14 e seguenti.

Si vogliono promuovere metodi ed approcci innovativi al problema casa, anche con l'intento di ottimizzare il patrimonio abitativo esistente attraverso un intervento sociale in grado di dare risposte concrete, anche se temporanee, al bisogno di un alloggio dignitoso.

Al contempo si mira a sviluppare, mediante la promozione di coabitazioni strutturate sul principio del mutuo aiuto, sistemi del tutto nuovi di welfare di comunità fondati sui valori della reciprocità e della cittadinanza attiva.

Nel caso dell'abitare solidale, l'intervento valorizza un rapporto di convivenza basato su un “patto abitativo” che prevede un reciproco scambio di servizi, in sostituzione del tradizionale contratto d'affitto, sostituendo i tradizionali accordi di natura economica, con forme di coabitazioni fondate sui valori e sulla pratica della Solidarietà e della mutualità.

Si vogliono con i suddetti servizi integrare i tradizionali servizi pubblici e parallelamente promuovere forme di cittadinanza attiva che rendano i soggetti tradizionalmente considerati deboli protagonisti di un welfare generativo scaturito dall'impegno delle comunità.

Si tratta di creare opportunità destinate prevalentemente a persone singole che si trovano in momentanee condizioni di disagio abitativo ed economico causate da

situazioni contingenti di bisogno non croniche (es. perdita imprevista del posto di lavoro, separazioni coniugali, neo maggiorenni usciti dai percorsi di accoglienza per i minori, ecc.).

Il Servizio prevede una soluzione abitativa temporanea attraverso l'assegnazione di un appartamento, un alloggio/stanza, anche in coabitazione e/o con spazi condivisi all'interno di un progetto personalizzato. Quest'ultimo dovrà essere finalizzato alla costruzione di una rete di supporto, informale ed istituzionale, atta a favorire la riacquisizione delle capacità di gestione autonoma, sia dal punto di vista abitativo che esistenziale, prevedendo tutti gli interventi idonei a far superare la momentanea condizione di fragilità delle persone ospitate.

Il servizio dovrà, pertanto:

Prevedere tempi adeguati di accoglienza strettamente legati agli obiettivi specifici del progetto personalizzato di ciascuna persona accolta.

Garantire la cura delle dinamiche di mediazione con il contesto sociale ed ambientale in cui l'alloggio è ubicato, favorendo le occasioni di reinserimento lavorativo o di ricerca di prima occupazione della persona ospitata.

Il Progetto di "Abitare Solidale" e "Coabitazione" potrà prevedere il sostegno economico alle seguenti aree, per le tipologie di spese di seguito elencate, come da specifica **FAQ 63 dell'Autorità di Gestione del PON METRO** che si è pronunciata rispetto all'ammissibilità di alcune voci di spesa:

1. Area autonomia abitativa:

- Spese manutenzione ordinaria alloggio (es. tinteggiatura pareti, piccoli lavori muratura/idraulica, ecc.);
- Spese per contratti utenze (luce – gas);
- Pagamento bollette utenze;
- Acquisto arredi e co-arredi di primaria necessità;
- Acquisto elettrodomestici di primaria necessità;
- Acquisto beni di primaria necessità (generi alimentari, vestiario, calzature).

2. Area sostegno scolastico/socializzazione minori

- Acquisto libri e materiale scolastico;
- Contributo spese vestiario;
- Abbonamento mezzi di trasporto;
- Pagamento iscrizione ad attività sportive e/o ludico/ricreative.

3. Area formazione/lavoro

- Iscrizione e rette corsi di formazione;
- Sostegno per esperienze di scuola/lavoro all'estero;
- Conseguimento patente di guida;
- Abbonamento mezzi di trasporto;
- Conseguimento licenza di lavoro c/o Camera di Commercio;
- Contributo acquisto prima fornitura merce (nel caso di avvio attività commerciale);
- Contributo acquisto mezzi/strumenti per avvio o prosecuzione attività lavorativa;
- Spese regolarizzazione mezzo (revisione, assicurazione, ecc.) nel caso di avvio o prosecuzione attività commerciale/artigianale di ambulante.

4. Area tutela della salute

- Spese per visite mediche specialistiche ed esami di diagnostica strumentale e di laboratorio per i quali non è previsto il rimborso dal SSN;
- Acquisto farmaci, come da prescrizione del medico di base e/o specialista, non a totale o parziale carico del SSN;
- Acquisto di medicinali, non rimborsabili dal SSN, per il controllo e la cura di patologie parassitarie trasmissibili (scabbia, pediculosi...) e di patologie a decorso cronico-recidivante, già diagnosticate durante le visite mediche;
- Spese per dispositivi medici (presidi sanitari, ausili, ortesi, protesi, apparecchi dentali, lenti oftalmiche) la cui fornitura non è a carico del SSN.
- Acquisto di dispositivi di protezione individuale in situazione di emergenza sanitaria.

La definizione delle spese ammissibili e rendicontabili per le prestazioni di cui al presente articolo dovrà avvenire utilizzando la modalità del rimborso delle spese sostenute e ritenute preventivamente ammissibili.

Art. 6 - Figure Professionali ed equipe di progetto

Per l'attuazione della proposta progettuale si richiedono le seguenti figure professionali per costituire sia l'equipe della "Cabina di regia/Agenzia sociale per la casa", che per i "Punti snodo" territoriali. I professionisti devono essere in possesso di requisiti coerenti con la tipologia dell'intervento declinato nel progetto e con quanto richiesto dal Bando.

Art. 6.1 - Personale richiesto per la “Cabina di regia/Agenzia sociale per la casa”:

- **coordinatore del progetto Laureato in materie giuridiche, economiche o sociali**, con almeno 5 anni di comprovata esperienza nei processi di organizzazione e coordinamento di progetti con le pubbliche amministrazioni riscontrabile all'interno del relativo CV) o diploma di scuola media superiore e 10 di comprovata esperienza-

Il Coordinatore di progetto, in considerazione del complesso sistema di ideazione, organizzazione e gestione degli interventi, che prevede una intensa attività di raccordo operativo con l'Amministrazione Comunale di Palermo avrà compiti di supporto per quanto attiene all'analisi regolamentare, all'unificazione delle procedure in atto negli Uffici con specifiche competenze in materia di sostegno all'abitare, all'armonizzazione tecnico-amministrativa nella gestione dei procedimenti di accesso alle prestazioni. Ha altresì il compito di relazionare trimestralmente sull'attività svolta, sullo stato dell'utenza accolta, sulle prestazioni rese, sul personale impiegato e sui costi di gestione dei servizi resi, attenendosi all'impianto di monitoraggio e valutazione degli interventi presentato in fase di aggiudicazione

- **Esperto** con laurea in Scienze Statistiche, o in Informatica, o Laureato in materie giuridiche, o economiche o sociali, o professionista con comprovata esperienza nel campo dell'analisi valutativa dei Sistemi complessi nell'ambito dei servizi sociali e nella programmazione e/o gestione di software ed elaborazione di database nel campo dei servizi sociali, con almeno 12 mesi di comprovata esperienza riscontrabile all'interno del relativo CV;

L'esperto svolgerà compiti di supporto all'Amministrazione Comunale di Palermo per quanto attiene la creazione e gestione delle banche dati, anche attraverso l'utilizzo delle piattaforme elaborate ad hoc **nell'ambito dell'Asse 1 del PON METRO Città di Palermo, quali ICARO CLOUD;**

- **Assistenti Sociali** con Diploma di laurea triennale in Servizio Sociale o in Scienze del Servizio Sociale ovvero diploma universitario in servizio sociale, diplomi in servizio sociale validi ai sensi del DPR 15 gennaio 1987 n. 14 e s.m.i., ovvero diploma di laurea del vecchio ordinamento in servizio sociale; con regolare iscrizione all'Ordine Professionale;

- **Avvocato** con laurea in Giurisprudenza, abilitazione alla professione e regolare iscrizione all'Ordine Professionale per la consulenza giuridica in materia di politiche abitative e contratti di locazione.

L'avvocato con compiti di consulenza giuridica alla “Cabina di regia” e ai punti snodo territoriali in materia di politiche abitative per la stipula di accordi con Enti, Fondazioni, Istituti di credito, investitori etici, categorie sociali ed economiche, sindacati di categoria, associazioni, cittadine/i, e di supporto all'utenza che presenta problematiche giuridiche in materia di contratti di locazione e simili;

- **Addetto di segreteria amministrativa/rendicontazione**, con diploma di maturità, per lo svolgimento di attività di supporto agli uffici Comunali dell'Agenzia per la casa per le attività amministrative e connesse alla rendicontazione del progetto.

Art. 6.2 - Personale richiesto per i “Punti snodo” territoriali:

- **Referenti d’area.** Tali figure rappresentano, nell’organigramma dell’azione, un anello di collegamento tra il Coordinatore di Progetto e le équipe degli sportelli territoriali, e intervengono nell’azione di raccordo con il Servizio Sociale Territoriale competente.

E’ richiesto per tale ruolo, personale con laurea in materie Giuridiche o Economiche o Sociali, o esperto con almeno 12 mesi di comprovata esperienza nell’attivazione di **percorsi di inclusione sociale, lavorativa ed educativa di soggetti svantaggiati;**

- **Assistenti Sociali** con Diploma di laurea triennale in Servizio Sociale o in Scienze del Servizio Sociale ovvero diploma universitario in servizio sociale, diplomi in servizio sociale validi ai sensi del DPR 15 gennaio 1987 n. 14 e s.m.i., ovvero diploma di laurea del vecchio ordinamento in servizio sociale; con regolare iscrizione all’Ordine Professionale;

- **Psicologi**, laurea in Psicologia e regolare iscrizione all’Ordine Professionale degli Psicologi;

- **Educatori Professionali** (Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione, o laureato in materie giuridiche, o economiche o sociali, o con almeno 12 mesi di comprovata esperienza in ambito di progetti individuali di inclusione socio-lavorativa riscontrabile all’interno del relativo CV);

Art. 6.3 - Personale richiesto per l’attuazione del servizio di “orientamento e inclusione attiva”:

- Orientatore/Tutor (Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione, o laureato in materie giuridiche, o economiche o sociali, o con almeno 12 mesi di comprovata esperienza in ambito di progetti individuali di inclusione socio-lavorativa riscontrabile all’interno del relativo CV).

Art. 6.4 - Personale richiesto per Housing led: Abitare solidale e Coabitazione:

- Educatore in possesso Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione, o laureato in materie giuridiche, o economiche o sociali, o con almeno 12 mesi di comprovata esperienza in ambito di progetti individuali di inclusione socio-lavorativa riscontrabile all’interno del relativo CV

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio del personale sopra elencato e le ore previste nel

triennio:

- Personale richiesto	Totale delle ore previste nel triennio
Coordinatore	2496
Esperto in scienze statistiche	1200
assistente sociale	5616
avvocato	600
segreteria amministrativa	2496
referenti snodo	12480
assistenti sociali	42900
psicologo	11200
educatore	23200
figure professionali a chiamata	11600
Orientatore/Tutor per i percorsi di inclusione attiva - educatore per i percorsi di Housing led: Abitare solidale e Coabitazione	N.B. Allegato C Piano Finanziario la voce “E) Spese in favore dei beneficiari di percorsi di coabitazione e di inclusione attiva” rappresenta l’importo comprensivo del 20% da destinare alle risorse professionali a vario titolo impegnate proporzionalmente agli interventi avviati . (€336.000,00 non soggetti a ribasso: saranno rimborsate solo le prestazioni effettivamente sostenute)

L'equipe di progetto potrà avvalersi di altri operatori adeguatamente formati, quali a mero titolo esemplificativo il mediatore linguistico-culturale, l'Agente immobiliare ecc con consulenze a chiamata.

L'Aggiudicatario/i applicherà al personale assunto e dipendente le normative contrattuali secondo le tipologie vigenti in materia.

Prima dell'inizio del servizio, l'aggiudicatario dovrà trasmettere l'elenco nominativo di tutto il personale utilizzato con l'indicazione delle qualifiche possedute e del ruolo che andranno a svolgere nell'organigramma di progetto. Qualsiasi variazione rispetto all'elenco trasmesso deve essere immediatamente comunicata per iscritto.

Il suddetto elenco del personale dovrà altresì essere coerente con la dichiarazione prevista dall'art.47 c.4 del Decreto-legge 77/2021 (LEGGE 29 luglio 2021, n. 108) con cui i L.R assumono l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile(Rif art 17.B del Bando)

Il soggetto aggiudicatario provvede a sostituire il personale in caso di assenza con altro personale in possesso dei requisiti previsti dal presente capitolato; apporta le variazioni agli interventi, di carattere non sostanziale, che siano ritenute opportune su proposte del Comune di Palermo, a condizione però che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino maggiori oneri a carico del soggetto aggiudicatario.

Art. 7 - Attività di controllo

Tutto il percorso sarà oggetto di una azione di verifica e controllo da parte del Comune di Palermo, mediante:

- Controlli documentali, volti ad accertare la conformità della domanda di rimborso e la regolarità della realizzazione degli interventi, e i requisiti in possesso degli operatori;
- Verifica dell'effettivo raggiungimento del risultato previsto.
- Eventuali verifiche in loco, mirate a verificare l'effettiva e congrua erogazione e fruizione del servizio, in fase di realizzazione e/o a conclusione delle azioni su base campionaria.

Art. 8 – Corrispettivo del servizio e modalità di pagamento

L'appalto è regolato dalla clausola della garanzia di risultato, per cui l'Aggiudicatario si assume completamente l'onere di garantire lo svolgimento dei servizi, nel rispetto della tempistica di cui al cronoprogramma presentato, con pieno soddisfacimento dell'Amministrazione Appaltante, restando inteso che al venir meno dei risultati anche intermedi, l'Amministrazione applicherà specifiche penalità.(art 11 e 16)

Il corrispettivo per il servizio è pari a quello di aggiudicazione.

Il corrispettivo contrattuale è riferito alle prestazioni realizzate a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni del presente capitolato e dei documenti dallo stesso richiamati, dell'offerta tecnica presentata dall'Aggiudicatario e in ogni caso, del contratto e nel rispetto delle norme e

prescrizioni tecniche, di sicurezza in vigore o che dovessero essere emanate durante la vigenza contrattuale.

Solo a seguito di comunicazione da parte del RUP, e a seguito di verifica sulla regolare esecuzione della prestazione da parte del D.E, l'appaltatore potrà emettere con cadenza trimestrale fattura/ricevuta fiscale che dovrà riportare i dati identificativi del Contratto, il Cup, il Cig.

Il pagamento avverrà per stati di avanzamento delle attività.

A tal fine il legale rappresentante del soggetto aggiudicatario, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR n. 445/2000, dovrà presentare un apposito prospetto delle spese relative al periodo di fatturazione, eventuale dichiarazione di indetraibilità dell'IVA nonché dettagliata relazione sull'attività svolta e su richiesta del RUP/DE eventuale ulteriore documentazione a supporto.

Si precisa che in ogni caso il corrispettivo verrà liquidato e pagato secondo le procedure che verranno indicate dalla Autorità di Gestione del Programma (Agenzia per la Coesione Territoriale) e in coerenza con la tempistica di erogazione del finanziamento.

La tranche finale pari al 10% quale saldo verrà erogata solo al raggiungimento del 100% delle attività previste nell'offerta tecnica, dopo la verifica finale delle attività eseguite.

- Sono a carico dell'aggiudicatario, intendendosi remunerato con il corrispettivo contrattuale tutti gli oneri e i rischi relativi alla prestazione dell'attività e dei servizi oggetto del contratto, nonché ogni altra attività si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi, o comunque opportuna per un corretto adempimento delle obbligazioni assunte.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 co.15 della convenzione relativa al servizio di tesoreria comunale le eventuali commissioni, applicate nella misura standard prevista dagli accordi interbancari, spese e tasse inerenti l'esecuzione di pagamenti ordinari dall'ente sono poste a carico dei beneficiari. Pertanto, il tesoriere tratterrà dall'importo nominale del mandato l'ammontare degli oneri in questione.

Art. 9 Direttore dell'esecuzione

Il direttore dell'esecuzione è responsabile della gestione del progetto e pertanto è tenuto a vigilare sullo svolgimento delle attività, avendo cura di verificare che siano

svolte secondo le modalità di cui all'offerta tecnica, nel rispetto delle normative di settore.

Art. 10- tracciabilità dei flussi finanziari

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136 del 13.08.10, il soggetto aggiudicatario si obbliga ad ottemperare a quanto previsto dalla legge sopracitata. In particolare, l'aggiudicatario provvede a comunicare all'Amministrazione Comunale gli estremi del proprio conto corrente dedicato alle commesse pubbliche e i dati identificativi (generalità codice fiscale) dei soggetti (persone fisiche) delegati ad operare su di esso, nonché ogni modifica relativa ai dati trasmessi che possa intervenire nel corso della durata del contratto.

Art. 11 - Inadempienze contrattuali – Penalità

1. L'Aggiudicatario è responsabile dell'esatto adempimento delle obbligazioni nascenti dal contratto e della perfetta esecuzione del servizio nel rispetto della tempistica presentata. In caso di inadempimento parziale o totale, l'Amministrazione appaltante si riserva il diritto di non procedere al pagamento delle prestazioni che riterrà qualitativamente o quantitativamente difformi a quanto richiesto.

Le inadempienze ed irregolarità riscontrate saranno contestate con comunicazione scritta, da trasmettersi anche a mezzo PEC, all'Aggiudicatario che dovrà, entro 10 giorni lavorativi decorrenti dal ricevimento della PEC, produrre per iscritto le proprie controdeduzioni; trascorso il tempo suddetto l'Amministrazione appaltante deciderà in merito alle stesse e qualora non giustificate da cause di forza maggiore, procederà all'applicazione, se del caso, delle relative penali, determinate con provvedimenti dirigenziali, in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare presunto del contratto, e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.

2. In caso di irregolarità o di mancato adempimento degli obblighi previsti dal presente capitolato e dalle disposizioni vigenti, l'Amministrazione Comunale invierà all'Aggiudicatario una diffida ad adempiere entro un termine congruo. Trascorso infruttuosamente detto termine, all'Aggiudicatario, saranno inflitte penali, determinate secondo le modalità sopra indicate. L'applicazione delle penali non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito e ad attivare ogni altra azione a difesa dei propri diritti ed interessi.

Per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali previste dal presente Capitolato, l'Amministrazione potrà, a sua insindacabile scelta, compensare il credito con quanto dovuto all'Aggiudicatario a qualsiasi titolo ovvero avvalersi della cauzione, che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrata, senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario.

Le penalità saranno notificate all'Aggiudicatario in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto o procedimento giudiziale.

Art. 12 - Garanzia Definitiva

L'Aggiudicatario è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria ai sensi e con le modalità di cui all'art. 103 del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 (Nuovo Codice Appalti e Concessioni).

Art. 13 -Polizze assicurative

L'aggiudicatario deve garantire la regolare copertura assicurativa per il personale dipendente contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle prestazioni inerenti il servizio, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, che sono a totale carico del gestore con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti della medesimo e di ogni indennizzo.

Nella polizza deve essere prevista espressamente la rinuncia all'azione di rivalsa da parte della Compagnia Assicuratrice nei confronti dell'Amministrazione Comunale per tutti i rischi, nessuno escluso, derivanti dalla realizzazione delle attività della presente contratto.

Art. 14 - Proprietà delle risultanze

Tutti gli elaborati prodotti nel corso del presente appalto rimangono di esclusiva proprietà dell'Amministrazione appaltante.

Art. 15 - Tutela dei dati personali

I dati personali conferiti, ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti, saranno raccolti e trattati, ai fini del procedimento di gara e dell'eventuale successiva stipula e gestione del contratto di affidamento del servizio, secondo le modalità e le finalità di cui al D.Lgs 196/2003 integrato con le modifiche introdotte dal DECRETO LEGISLATIVO 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e ss.mm.ii. e potranno essere comunicati:

- al personale interno dell'Amministrazione interessato al procedimento di gara;
- ai concorrenti che partecipano alla gara e ad ogni altro soggetto che vi abbia interesse, ai sensi e nei limiti della legge n. 241/1990 e della normativa regionale vigente in materia di accesso;
- ad altro soggetto della Pubblica Amministrazione.

Art. 16- Risoluzione del contratto e recesso

Il contratto potrà essere risolto per inadempimento ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, escludendo qualsiasi pretesa di indennizzo da parte dell'aggiudicatario e dai suoi eventuali aventi diritto, nei seguenti casi:

- I. gravi violazioni contrattuali, che comportino il pregiudizio della sicurezza e della salute degli utenti e dei lavoratori addetti al servizio;
- II. reiterate infrazioni contrattuali soggette a penalità, formalmente contestate e concluse con avvenuta applicazione delle stesse, qualora l'ammontare complessivo delle penali inflitte sia superiore al dieci per cento dell'importo del contratto;
- III. inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
- IV. inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, dei regolamenti e degli obblighi previsti dal presente CSA, dal Bando e dai documenti di offerta;
- V arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, da parte dell'Aggiudicatario di tutto o parte dei servizi oggetto del contratto;
- VI) qualora nei confronti dell'Aggiudicatario siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo ex D.lgs 159/2011;
- VII) tutti i casi che costituiscono motivo di risoluzione contemplati dal Protocollo di legalità;
- VIII) cessione del contratto, tranne che nei casi e nei modi stabiliti dall'art. 106 del D.Lgs 50/2016;
- IX) Qualora l'Ente non assolva gli obblighi previsti dall'art. 3 della L. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari;
- X) Nelle ipotesi previste dall'art.108 del D.lgs n.50/2016.

In caso di risoluzione del contratto per colpa dell'aggiudicatario e/o per ritardi, inadempimenti o difetti di esecuzione del servizio, l'Amministrazione Appaltante potrà affidare la prosecuzione del servizio al successivo miglior offerente, risultante dall'esperimento della procedura di gara, addebitando la differenza di aggio all'aggiudicatario inadempiente.

È facoltà dell'Amministrazione recedere, art. 1671 Codice Civile, unilateralmente dal contratto in qualunque momento, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, anche se è già stata iniziata la prestazione del servizio, fatto salvo l'obbligo di corrispondere all'aggiudicatario, il pagamento del servizio già espletato.

Art. 17 Cessione Del Credito

L'eventuale cessione del credito derivante dal presente appalto dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Amministrazione Comunale e secondo le modalità conformi alla normativa vigente.

Art. 18 - Disposizioni in materia di sicurezza

L'Aggiudicatario, ancorché gli oneri per la sicurezza siano pari a zero, si impegna al

rispetto della normativa di cui al D. Lgs n. 81/2008 e s.m.i. (in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro). L'omessa ottemperanza alle suindicate disposizioni normative costituisce causa di recesso del contratto.

Art. 19 - Conformità a standards sociali minimi-Verifiche

I beni/servizi oggetto del presente appalto devono rispettare gli standard sociali minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura, conformemente al D M del 6 giugno 2012 (Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare). L'Amministrazione si riserva, durante tutto il corso di esecuzione dell'intervento, di effettuare controlli e verifiche nelle varie fasi per il regolare svolgimento dell'esecuzione dei termini e modalità del servizio appaltato.

Art. 20 - Spese inerenti l'appalto

Tutte le spese inerenti l'appalto o conseguenti (in particolare quelle contrattuali, tasse, imposte,) sono a totale carico dell'Aggiudicatario, senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione Committente. I corrispettivi stabiliti saranno soggetti alle disposizioni di cui alle norme fiscali vigenti. Ogni onere fiscale resterà a carico dell'Aggiudicatario.

Art. 21- Foro Competente

Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione, che non si sia potuta definire in via amministrativa, è di competenza esclusiva del foro di Palermo.

Art. 22- Obbligo di riservatezza

L'Ente gestore è obbligato a mantenere riservate le informazioni relative alle attività dell'Amministrazione Comunale di cui verrà a conoscenza in relazione al presente appalto e si obbliga altresì a impegnare il proprio personale a mantenere riservate tali informazioni.

L'Ente Gestore deve impegnarsi, per quanto di sua competenza, affinché i dati oggetto di trattamento nelle diverse fasi dello sviluppo del servizio non vengano impiegati per finalità diverse da quelle stabilite dall'Amministrazione e senza la formale autorizzazione della stessa, in conformità a quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 del 27/04/2016.

Art. 23 - Norma di rinvio

Per tutto ciò che non è previsto nel presente capitolato, nel Bando di gara e negli altri documenti di gara si fa esplicito rinvio alle norme della Legge e del Regolamento di contabilità generale dello Stato, nonché le vigenti disposizioni in materia di appalti pubblici di servizi, del Codice Civile e delle altre disposizioni di legge nazionali vigenti in materia di contratti di diritto privato.

